



RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ARTICOLO 40, COMMA 3-SEXIES, D.LGS. N. 165 DEL 2001.

La presente Relazione è predisposta in ottemperanza all'art. 4 comma 3 del CCNL 22/01/2004 e all'art. 40 comma 3 sexies del D.lgs. n. 165/2001 il quale dispone che: *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*, al fine di consentire al Revisore Unico dei Conti di effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, secondo quanto disposto dalla sopra citata disposizione contrattuale dell'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Il sopra citato art. 4 comma 3 del CCNL 22/01/2004, all'ultimo periodo, prevede che trascorsi 15 giorni senza rilievi o comunque, assunto entro il termine predetto il parere favorevole del Revisore Unico, il Comitato Istituzionale con propria deliberazione autorizza la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto collettivo decentrato Integrativo.

Si ritiene opportuno ricordare brevemente la peculiare realtà amministrativa del Consiglio di Bacino “Laguna di Venezia”, al fine di comprendere le modalità amministrativo-contabili che hanno portato alla costituzione del Fondo sopra citato per l'esercizio 2017.

I contratti collettivi nazionali del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali e la vigente normativa di settore, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dettano le regole amministrativo-contabili per la costituzione del Fondo per la incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane, volte al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e produttività dell'azione amministrativa.

La costituzione del Fondo è di competenza esclusiva dell'Amministrazione ed è suddiviso in risorse stabili, le quali comprendono tutte le fonti di finanziamento elencate nell'articolo 31 comma 2 del CCNL 22/1/2004 che hanno la caratteristica della certezza, stabilità e continuità nel tempo quindi da destinare precipuamente alle voci fisse del salario accessorio, quali a titolo esemplificativo: progressioni economiche, indennità di comparto ecc.. e le risorse variabili le quali comprendono fonti di finanziamento eventuali e variabili indicate nell'articolo 31 comma 3 del CCNL 22/01/2004 e dipendono da un apprezzamento istituzionale motivato con apposita delibera di approvazione, da destinare precipuamente alla produttività del personale. Le materie, gli oneri e le procedure stabilite dalle normative nazionali, non sono modificabili o integrabili da parte delle amministrazioni locali, in

quanto tassativamente elencate e disciplinate dalla legge nazionale. La contrattazione decentrata integrativa, pertanto, ha come obiettivo la definizione di quanta parte del fondo destinare ad ogni tipo di indennità e definire i criteri generali per la ripartizione delle medesima.

La dichiarazione congiunta del CCNL 22/01/2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro siano riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali.

L'art. 31 del CCNL 22/01/2004, il quale richiama espressamente l'art. 15 del CCNL 01/04/1999 e successive modificazioni, prevede che per il personale non dirigenziale vengono determinate annualmente le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, secondo le modalità definite dagli stessi articoli.

La presente relazione tecnico-finanziaria del Direttore, pertanto, ha lo scopo di illustrare la costituzione del Fondo integrativo per l'esercizio 2017 la cui adozione è di competenza del Comitato Istituzionale secondo lo schema allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012 e la descrizione della programmazione dell'utilizzo delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, così come concordata nell'Ipotesi di contratto decentrato sottoscritta in data 09/11/2017.

MODULO I

1 COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1.1 RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Risorse storiche consolidate

Il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" costituito nel 2012, in ottemperanza alla Legge regionale n. 17 del 27/04/2012 che prevedeva la riorganizzazione delle Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali, è un ente di nuova istituzione sorto in sostituzione dell'Autorità d'Ambito Ottimale "Laguna di Venezia (AATO Laguna di Venezia). La sopra citata legge regionale ha previsto che i rapporti di lavoro del personale dipendente delle Autorità d'Ambito fossero trasferiti ai Consigli di Bacino.

I contratti collettivi di lavoro del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali tuttavia, non hanno individuato una regolamentazione specifica per la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo del personale negli enti di nuova istituzione.

Il parere ARAN n. 66/2010 e l'orientamento applicativo EPNE_215, prevedono che in tali situazioni si deve agire secondo i principi della correttezza e della buona fede, facendo affidamento sulla ragionevolezza e sulla sostenibilità della soluzione adottata.

La mancanza di personale della AATO Laguna di Venezia alla data del 1999 non escludeva il personale stesso dai diritti previsti dalla vigente normativa in materia di pubblico impiego, (indennità, progressioni orizzontali, produttività qualora siano raggiunti gli obiettivi prefissati, rischio disagio e quant'altro sopra indicato o previsto dai contratti nazionali ecc.), per ciò, si rendeva necessaria l'introduzione di una soluzione amministrativa compatibile con la normativa vigente e allo stesso tempo con la realtà amministrativa del Consiglio di Bacino.

Nel caso peculiare dell'A.A.T.O., la costituzione del Fondo per l'anno 2009 (primo anno di erogazione del salario accessorio), è stata ottenuta dividendo i valori delle risorse stabili e variabili del fondo dell'anno 2009 del Comune di Venezia, (comune maggiormente rappresentativo della Convenzione), per 3.031, pari al numero dei dipendenti comunali presenti al 31/12/2008 e rapportando tale valore al numero di sei dipendenti dell'A.A.T.O., determinando un ammontare complessivo del fondo 2009 pari ad euro 25.114,27.

A tal fine il Consiglio di Bacino, che doveva costituire il Fondo seguendo le procedure ordinarie previste dalla normativa vigente, ma in modo peculiare, ha adottato come dato storico di partenza l'ammontare del fondo integrativo della sopra citata AATO Laguna di Venezia cui il Consiglio subentra per le citate disposizioni normative. Per l'esercizio 2017 il suddetto ammontare è stato ridotto ad € 23.021,42 (vedi paragrafo 1.3).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL

Il Fondo 2017 non prevede incrementi delle risorse stabili derivanti dalla stipula di CCNL di comparto.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

Il Fondo 2017 non prevede altri incrementi delle risorse stabili.

1.2 RISORSE VARIABILI

Relativamente alle risorse variabili del Fondo 2017, disciplinate dall'art. 15 comma 5 ccnl 1999, aggiornato ed integrato dalle seguenti disposizioni contenute nell'articolo 23 comma 3 del D.lgs n. 75/2017: *“Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti*

locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile", è stata proposta la destinazione di una quota variabile pari ad euro 2.388,71, motivando la stessa con l'implementazione del processo di riorganizzazione delle attività dell'Ente avviato nell'esercizio 2016, funzionale all'ottimizzazione della spesa previa analisi e riduzione dei costi della spesa corrente, nonché alla gestione delle attività di pianificazione e regolazione in esito alla fusione dei due gestori senza incremento della dotazione di personale, tenendo conto anche dell'attuale vacanza in Pianta organica di n. 1 posizione relativa ad Affari Generali e quindi con risparmi nella quota di spese di funzionamento del Consiglio di Bacino pro capite da inserire in tariffa. La suddetta proposta è stata approvata dall'Organo esecutivo dell'Ente con deliberazione n. 32 del 16/10/2017.

1.3 DECURTAZIONI DEL FONDO

L'art. 23 comma 2 del D.lgs n. 75/2017, Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 giugno 2017, n. 130. dispone che: *"a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016."*

Per il Consiglio di Bacino, pertanto, il suddetto ammontare iniziale del Fondo Integrativo pari a complessivi € 25.114,27 tra risorse stabili e variabili per n. 6 dipendenti, è decurtato ad € 23.021,42 per n. 5 dipendenti in servizio al 31/12/2016 secondo le indicazioni operative fornite con circolare n. 12 del 15 aprile 2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale

dello Stato. Alla luce della disciplina sopra citata, pertanto, la costituzione del Fondo Integrativo per il 2017 relativamente alle risorse stabili e variabili, è di complessivi € 23.021,42 suddivisi come segue:

- Risorse stabili: € 20.632,71 (ovvero € 22.508,41 iniziali diminuite di euro 1.875,70 per la riduzione prevista dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015, n. 208);
- € 2.388,71 (ovvero € 2.605,86 iniziali diminuite di euro 217,16 per la riduzione prevista dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015, n. 208);

Il suddetto importo di € 23.021,42, rispetta la vigente normativa sul contenimento della spesa pubblica ed in particolare del salario accessorio del personale non dirigenziale.

1.4 SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

La tabella sotto riportata dettaglia le voci costitutive del Fondo 2017:

<u>Costituzione Fondo per la incentivazione delle politiche di sviluppo</u>		
<u>delle risorse umane e della produttività anno 2017</u>		
<u>Riferimenti normativi e contrattuali</u>	<u>Importi</u>	<u>Descrizione</u>
<u>Articolo 31 comma 2 (Risorse stabili)</u>		-
Art. 15 comma 1 lettera a) CCNL 1/4/1999	13.697,35	Importi dei fondi di cui all'art.31 c.2 lett.b-c-d-e ccnl 95 e successive modificazioni
Art. 15 comma 1 lettera A (part time storico)	366,98	Art. 15 comma 1 lettera (part time storico)
Art. 15 comma 1 lettera b)	1.416,85	Incremento risorse aggiuntive art.32 comma 1 ccnl 95 e art. 3 comma 1ccnl 96 (aumento 0,50%+0,2% del monte salari 93 e 0,65% del monte salari 1995)
Art. 15 comma 1 lettera c)	985,16	Risparmi di gestione art.32 comma 3 ccnl 95 e art. 3 ccnl 96
Art. 15 comma 1 lettera g)	506,44	Risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED personale in servizio
Art. 15 comma 1 lettera h)	106,46	Risorse destinate al pagamento dell'indennità di cui all'art. 37 c.4 (L. 1.500.000 ex 8 [^] q.f.)
Art. 15 comma 1 lettera j)	576,27	Incremento risorse aggiuntive (0,52% monte salari 1997 decorrenza 31/12/99 a valere per il 2000)
Art. 4 comma 1 Biennio economico 2000/2001 CCNL 5/10/2001	1.596,48	Aumento 1,1% monte salari 1999
Art. 4 comma 2 Biennio economico 2000/2001 CCNL 5/10/2001	0,00	R.I.A. e Ass. ad Personam dei cessati anni dal 2000 al 2016

Art. 32 comma 1 CCNL 22/1/2004	840,22	Incremento 0,62% monte salari 2001
Art. 32 comma 2 CCNL 22/1/2005	677,59	Incremento 0,50% monte salari 2001
Art. 32 comma 2 CCNL 22/1/2006	0,00	Incremento alte professionalità (0,20% monte salari 2001)
Art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006	719,24	Incremento 0,50% monte salari 2003
Art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008	1.019,37	Incremento 0,60% monte salari 2005
<u>Totale risorse stabili</u>	22.508,41	
<u>Percentuale di Riduzione dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015, n. 208</u>	-8,3333	
<u>Riduzione dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015, n. 208 risorse fisse</u>	-1.875,70	Riduzione proporzionale alla diminuzione del personale rispetto al 2015 (criterio della semisomma circ. MEF n. 12 (dato provvisorio)
<u>Totale risorse stabili ridotte</u>	20.632,71	
<u>Articolo 31 comma 3 (Risorse variabili)</u>		
Art. 15 comma 1 lettera d) e art. 4 c.4 CCNL 5/10/2001 art. 43 legge 449/1997	0,00	Convenzioni con terzi
Art. 15 comma 1 lettera d)	0,00	Contratti di sponsorizzazione (25% dell'accertato in bilancio 2008)
Integrazione Art. 15 comma 5 ccnl 1999	2.605,86	Attivazione processi di riorganizzazione.
<u>Totale risorse variabili</u>	2.605,86	
<u>Riduzione dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015, n. 208 risorse variabili</u>	-217,16	Riduzione proporzionale alla diminuzione del personale rispetto al 2015 (criterio della semisomma circ. MEF n. 12 (dato provvisorio)
<u>Totale risorse variabili ridotte</u>	2.388,71	
<u>Totale risorse stabili e variabili 2017</u>	23.021,42	
NUMERO DIPENDENTI 01/01/2017:	5	

1.5 RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

MODULO II**2 DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.**

La destinazione del Fondo 2017 prevista dall'Ipotesi di accordo sottoscritto in data 09/11/2017 tra la delegazione di parte pubblica, nominata, con la sopra citata deliberazione del Comitato Istituzionale n. 32 del 16/10/2017, l'RSU e la delegazione sindacale è la seguente:

DESTINAZIONE FONDO 2017	
DESCRIZIONE	IMPORTI in €
Indennità di Comparto	2.751,12
Indennità maneggio valori	340,00
Produttività individuale	15.435,94
Progressione orizzontale	4.494,36
TOTALE FONDO	23.021,42

2.1 DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Attualmente vi sono 4 progressioni economiche orizzontali D2 giuridicamente perfezionate nei precedenti esercizi il cui importo complessivo è indicato nella tabella sopra riportata.

La somma destinata all'indennità di comparto, indicata anch'essa nella tabella sopra riportata, tiene conto di n. 5 dipendenti di cui 4 appartenenti alla categoria D e 1 alla categoria C.

2.2 DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO.

L'Ipotesi del contratto decentrato 2017 prevede la destinazione di € 15.435,94 per la produttività individuale da erogare a seguito di valutazione del personale dipendente in base al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano della performance 2017 -2019 da erogare secondo i criteri contenuti nel Sistema di Valutazione della Performance vigente. L'importo ipotetico massimo erogabile per ciascun dipendente è pari ad € 3.087,18.

L'art. 3 del contratto decentrato prevede un'indennità di maneggio valori stabilita in euro 1,55 giornalieri unicamente per il personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa. L'importo destinato alla suddetta indennità per l'esercizio 2017 è di complessivi € 340,00. L'importo è calcolato sulla previsione di n. 219 giorni lavorativi annui.

2.3 DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Non vi sono voci ancora da negoziare o destinare.

2.4 SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE.

DESTINAZIONE FONDO 2017		
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI A CONTRATTAZIONE		
Indennità di Comparto		€ 2.751,12
Progressione orizzontale		€ 4.494,36
TOTALE		€ 7.245,48
DESTINAZIONI DISPONIBILI REGOLATE CON CONTRATTAZIONE		
Indennità maneggio valori		340,00
Produttività individuale		€ 15.435,94
TOTALE		€ 15.775,94
TOTALE FONDO		€ 23.021,42

2.5 DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESERNO DEL FONDO

Non vi sono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

2.6 ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

Il Fondo Integrativo per l'esercizio 2017 è stato costituito prevedendo la copertura delle destinazioni aventi carattere certo e continuativo qui di seguito elencate con le risorse stabili il cui importo complessivo è pari ad € 20.632,71 (vedi tabella costituzione fondo sopra riportata):

Indennità di Comparto	2.751,12
Indennità maneggio valori	340,00
Progressione orizzontale	4.494,36
TOTALE DESTINAZIONI CERTE	7.585,48

MODULO III

3. SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE.

Fondo integrativo 2016:

<u>Costituzione Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016</u>		
<u>Riferimenti normativi e contrattuali</u>	<u>Importi</u>	<u>Descrizione</u>
<u>Articolo 31 comma 2 (Risorse stabili)</u>		-
Art. 15 comma 1 lettera a) CCNL 1/4/1999	13.697,35	Importi dei fondi di cui all'art.31 c.2 lett.b-c-d-e ccnl 95 e successive modificazioni
Art. 15 comma 1 lettera A (part time storico)	366,98	Art. 15 comma 1 lettera (part time storico)
Art. 15 comma 1 lettera b)	1.416,85	Incremento risorse aggiuntive art.32 comma 1 ccnl 95 e art. 3 comma 1 ccnl 96 (aumento 0,50%+0,2% del monte salari 93 e 0,65% del monte salari 1995)
Art. 15 comma 1 lettera c)	985,16	Risparmi di gestione art.32 comma 3 ccnl 95 e art. 3 ccnl 96
Art. 15 comma 1 lettera g)	506,44	Risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED personale in servizio
Art. 15 comma 1 lettera h)	106,46	Risorse destinate al pagamento dell'indennità di cui all'art. 37 c.4 (L. 1.500.000 ex 8 [^] q.f.)
Art. 15 comma 1 lettera j)	576,27	Incremento risorse aggiuntive (0,52% monte salari 1997 decorrenza 31/12/99 a valere per il 2000)
Art. 4 comma 1 Biennio economico 2000/2001 CCNL 5/10/2001	1.596,48	Aumento 1,1% monte salari 1999
Art. 4 comma 2 Biennio economico 2000/2001 CCNL 5/10/2001	0,00	R.I.A. e ad Personam dei cessati anni dal 2000 al 2008

Art. 32 comma 1 CCNL 22/1/2004	840,22	Incremento 0,62% monte salari 2001
Art. 32 comma 2 CCNL 22/1/2005	677,59	Incremento 0,50% monte salari 2001
Art. 32 comma 2 CCNL 22/1/2006	0,00	Incremento alte professionalità (0,20% monte salari 2001)
Art. 4 comma 1 CCNL 09/052006	719,24	Incremento 0,50% monte salari 2003
Art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008	1.019,37	Incremento 0,60% monte salari 2005
<u>Totale risorse stabili</u>	22.508,41	
<u>Articolo 31 comma 3 (Risorse variabili)</u>		
Art. 15 comma 1 lettera d) e art. 4 c.4 CCNL 5/10/2001 art. 43 legge 449/1997	0,00	Convenzioni con terzi
Art. 15 comma 1 lettera d)	0,00	Contratti di sponsorizzazione (25% dell'accertato in bilancio 2008)
Art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999	0,00	Integrazione da 1/4/1999 fino al 1,2% monte salari anno 1997
Art. 8 comma CCNL 11/04/2008	0,00	Incremento 0,90% monte salari 2005
Art. 4 comma 7 CCNL 31/07/2009	0,00	Incremento 1,50% monte salari 2007 con rispetto del comma 1
Integrazione Art. 15 comma 5 ccnl 1999	2.605,86	Attivazione processi di riorganizzazione.
<u>Totale risorse variabili</u>	2.605,86	
<u>Totale risorse stabili e variabili 2016</u>	25.114,27	
Art. 14 c.1 CCNL 1/4/1999 e Art. 15 comma 1 lettera M CCNL 1/4/1999		
<u>Totale risorse disponibili 2016</u>	25.114,27	
NUMERO DIPENDENTI:	6	

DESTINAZIONE FONDO 2016		
DESCRIZIONE		IMPORTI in €
Indennità di Comparto		3.314,52
Indennità maneggio valori		340,00
Produttività individuale		15.841,69
Progressione orizzontale		5.618,06
TOTALE FONDO		25.114,27

Fondo Integrativo 2017:

<u>Costituzione Fondo per la incentivazione delle politiche di sviluppo</u>		
<u>delle risorse umane e della produttività anno 2017</u>		
<u>Riferimenti normativi e contrattuali</u>	<u>Importi</u>	<u>Descrizione</u>
<u>Articolo 31 comma 2 (Risorse stabili)</u>		-
Art. 15 comma 1 lettera a) CCNL 1/4/1999	13.697,35	Importi dei fondi di cui all'art.31 c.2 lett.b-c-d-e ccnl 95 e successive modificazioni
Art. 15 comma 1 lettera A (part time storico)	366,98	Art. 15 comma 1 lettera (part time storico)
Art. 15 comma 1 lettera b)	1.416,85	Incremento risorse aggiuntive art.32 comma 1 ccnl 95 e art. 3 comma 1ccnl 96 (aumento 0,50%+0,2% del monte salari 93 e 0,65% del monte salari 1995)
Art. 15 comma 1 lettera c)	985,16	Risparmi di gestione art.32 comma 3 ccnl 95 e art. 3 ccnl 96
Art. 15 comma 1 lettera g)	506,44	Risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED personale in servizio
Art. 15 comma 1 lettera h)	106,46	Risorse destinate al pagamento dell'indennità di cui all'art. 37 c.4 (L. 1.500.000 ex 8^ q.f.)
Art. 15 comma 1 lettera j)	576,27	Incremento risorse aggiuntive (0,52% monte salari 1997 decorrenza 31/12/99 a valere per il 2000)
Art. 4 comma 1 Biennio economico 2000/2001 CCNL 5/10/2001	1.596,48	Aumento 1,1% monte salari 1999
Art. 4 comma 2 Biennio economico 2000/2001 CCNL 5/10/2001	0,00	R.I.A. e Ass. ad Personam dei cessati anni dal 2000 al 2016
Art. 32 comma 1 CCNL 22/1/2004	840,22	Incremento 0,62% monte salari 2001
Art. 32 comma 2 CCNL 22/1/2005	677,59	Incremento 0,50% monte salari 2001
Art. 32 comma 2 CCNL 22/1/2006	0,00	Incremento alte professionalità (0,20% monte salari 2001)
Art. 4 comma 1 CCNL 09/052006	719,24	Incremento 0,50% monte salari 2003
Art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008	1.019,37	Incremento 0,60% monte salari 2005
<u>Totale risorse stabili</u>	22.508,41	
<u>Percentuale di Riduzione dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015, n. 208</u>	-8,3333	
<u>Riduzione dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015, n. 208 risorse fisse</u>	-1.875,70	Riduzione proporzionale alla diminuzione del personale rispetto al 2015 (criterio della semisomma circ. MEF n. 12 (dato provvisorio)

<u>Totale risorse stabili ridotte</u>	20.632,71	
<u>Articolo 31 comma 3 (Risorse variabili)</u>		
Art. 15 comma 1 lettera d) e art. 4 c.4 CCNL 5/10/2001 art. 43 legge 449/1997	0,00	Convenzioni con terzi
Art. 15 comma 1 lettera d)	0,00	Contratti di sponsorizzazione (25% dell'accertato in bilancio 2008)
Integrazione Art. 15 comma 5 ccnl 1999	2.605,86	Attivazione processi di riorganizzazione.
<u>Totale risorse variabili</u>	2.605,86	
<u>Riduzione dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015, n. 208 risorse variabili</u>	-217,16	Riduzione proporzionale alla diminuzione del personale rispetto al 2015 (criterio della semisomma circ. MEF n. 12 (dato provvisorio)
<u>Totale risorse variabili ridotte</u>	2.388,71	
<u>Totale risorse stabili e variabili 2017</u>	23.021,42	
NUMERO DIPENDENTI 01/01/2017:	5	

DESTINAZIONE FONDO 2017		
DESCRIZIONE		IMPORTI in €
Indennità di Comparto		2.751,12
Indennità maneggio valori		340,00
Produttività individuale		15.435,94
Progressione orizzontale		4.494,36
TOTALE FONDO		23.021,42

MODULO IV

4 COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO INTEGRATIVO

4.1 VERIFICA DEGLI STRUMENTI DELLE CONTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE.

Le somme relative al fondo per le risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa del bilancio 2017, precisamente il capitolo 109041, articolo n. 4 "Produttività personale non dirigente", all'interno del macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente". All'interno del citato articolo 4

“Produttività personale non dirigente” capitolo 109041, sono già impegnate le risorse per la copertura finanziaria delle destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata, vedi paragrafo 2.1 e saranno imputate le somme soggette a contrattazione qualora approvate. Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa:

BILANCIO 2017, CAPITOLO 109041 ARTICOLO 4		
DESCRIZIONE		IMPORTI in €
Indennità di Comparto		2.751,12
Indennità maneggio valori		340,00
Produttività individuale		15.435,94
Progressione orizzontale		4.494,36
TOTALE FONDO		23.021,42

Ogni voce sopra indicata ha un proprio impegno di spesa che consente un’agevole monitoraggio contabile della spesa effettivamente liquidata.

4.2 VERIFICA SUL RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA DEL FONDO 2016.

Il sistema contabile descritto nel precedente paragrafo ha consentito di verificare il rispetto del tetto di spesa previsto per il Fondo accessorio dell’esercizio 2016. Le evidenze contabili del suddetto adempimento sono contenute nel conto consuntivo deliberato con provvedimento dell’Assemblea d’Ambito n. 12 del 27/10/2017.

4.3 VERIFICA DELLE DISPONIBILITA’ FINANZIARIE A COPERTURA DELLE SPESE DEL FONDO 2017

Il Fondo Integrativo per l’esercizio 2017 è stato costituito nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa nazionale e senza ulteriori oneri rispetto a quelli previsti dalla programmazione annuale e pluriennale del Consiglio di Bacino in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019, secondo quanto disposto dall’art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

I valori delle risorse del fondo sopra indicati non comprendono il costo degli oneri riflessi (contributi a carico ente ed IRAP), i quali non gravano sul fondo bensì solo sul bilancio. Qui di seguito si riportano gli importi degli oneri sopra citati e il costo complessivo:

Costo del Fondo 2017 in Bilancio		
FONDO		23.021,42
ONERI		5.838,76
TOTALE SPESA FONDO CON ONERI		28.860,18
IRAP		1.956,82
TOTALE SPESA FONDO IN BILANCIO CON IRAP		30.817,00

L'importo complessivo di € 30.817,00 trova ampia copertura nel bilancio 2017:

- macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" pari a complessivi € 316.500,00, prevede al suo interno lo stanziamento per il Fondo Integrativo di € 23.021,42 all'interno del capitolo 109041 articolo 4 "Produttività personale non dirigente", oltre allo stanziamento per il pagamento degli oneri accessori, il cui importo per il 2017 è di € 5.838,76, che ricade nel capitolo di bilancio suddetto all'articolo 2 "Oneri riflessi";
- macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'Ente", garantisce la copertura per l'Irap indicato nella tabella sopra riportata, pari ad € 1.956,82, prevedendo lo stanziamento di complessivi € 30.900,00.

Si evidenzia che il contratto decentrato 2017 prevede, all'articolo 5, le modalità di erogazione del buono pasto al personale dipendente non dirigente, la cui compatibilità con la vigente normativa contenuta nel CCNL 14/09/2000 è stata già analizzata nella Relazione illustrativa del fondo accessorio 2017. La spesa presunta relativamente all'erogazione dei buoni pasto per l'esercizio 2017, applicando i suddetti criteri ed includendo anche il personale dirigenziale cui si applicano i medesimi criteri di erogazione del buono, è di € 2.400,00 e trova piena copertura nel sopra citato macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" il quale prevede al suo interno l'articolo 8 "Buoni pasto" il cui stanziamento assestato è pari ad € 2.500,00. La parte fiscalizzata dei citati buoni pasto (€ 1,71 per ciascun buono) trova copertura nel citato articolo 2 "Oneri riflessi" del macroaggregato 101 mentre l'Irap trova copertura nel sopra citato macroaggregato 102.

In conclusione, il Fondo Integrativo 2017 è stato analiticamente verificato nel suo costo complessivo lordo, esso rispetta ampiamente i vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa nazionale e non comporta ulteriori oneri rispetto a quelli previsti dalla programmazione annuale e pluriennale del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019, secondo quanto disposto dall'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs n. 165 /2001 e s.m.i.;

Venezia 10/11/2017

Il Direttore

Ing. Massimiliano Campanelli

